

L'intervento dei militari è stato eseguito su delega della Procura di Cassino

Nella foto a sinistra una veduta di Cala Rossano

L'operazione Numerose imbarcazioni occupavano ormeggi con gavitelli senza le autorizzazioni rilasciate dall'autorità marittima

Ormeggi abusivi al porto nuovo

La Guardia di Finanza di mare e la Capitaneria locale hanno sequestrato un'area di 300 metri quadrati in località Cala Rossano

VENTOTENE

■ Avevano occupato ormeggi con gavitelli senza le dovute autorizzazioni. La Guardia di Finanza di mare ed il locale comando della Capitaneria di porto di Ventotene hanno sequestrato uno specchio acqueo di 300 metri quadrati in località Cala Rossano, la caletta che si trova nelle immediate vicinanze del porto nuovo dove insistono dei pontili con il distributore per il rifornimento delle imbarcazioni. I militari hanno eseguito il provvedimento di sequestro in esecuzione di delega della Procura di Cassino. Al momento non sono stati resi noti reati o eventuali persone denunciate a piede libero. Secondo quanto accertato dalle fiamme gialle e dal locale comando del porto di Ventotene, numerose imbarcazioni occupavano ormeggi con gavitelli senza le dovute autorizzazioni rilasciate dall'autorità marittima.

Tale operazione si è resa necessaria al fine di scoraggiare l'abusivismo che vige nell'isola di Ventotene dove alcuni diportisti lasciano imbarcazioni incustodite mettendo gavitelli e catenari, in deroga alle disposizioni legislative vigenti. La questione non è solo in riferimento alla violazione delle normative relative alla mancanza di autorizzazione richieste dall'autorità marittima, ma riguarda anche l'aspetto della sicurezza in mare e quello ambientale. La presenza di tali gavitelli e catenari, che insistono in area portuale, mettono in difficoltà la sicurezza della navigazione nello specchio acqueo ed, in particolare sulle manovre dei mezzi di collegamento della società di navigazione Laziomar che all'interno di questa area effettua delle delicate manovre per l'attracco. Ma c'è di più. Un altro aspetto non trascurabile è quello della tutela dell'area sottomarina. Tali posizionamenti illegittimi, infatti, vengono a modificare la fauna e la flora sottomarina, e un danno di non poco conto dal momento che tale zona ricade in area marina protetta-riserva naturale statale. I militari dopo avere circoscritto l'area in questione, sottoponendola a sequestro, hanno avviato una serie di indagini tese a risalire ai proprietari dei mezzi da diporto. Una volta



Una motovedetta della finanza di mare

che saranno identificati si procederà alle rispettive contestazioni con le denunce del caso. Ma l'azione dei militari di mare non finisce qui. In vista dell'inizio della stagione balneare inizieranno una serie di controlli mirati, tesi ad accertare vari illeciti in materia di rispetto delle normative che tutelano vari aspetti del settore marino. ● B.M.

LA DENUNCIA

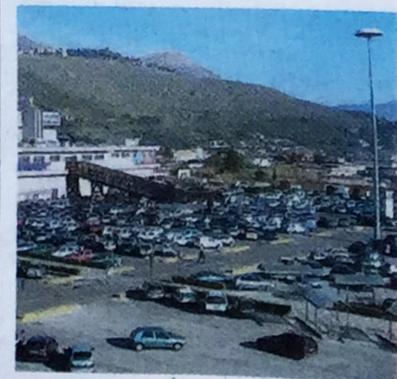
Ancora episodi di furti con la truffa della ruota bucata

FORMIA

■ Sta succedendo sempre più spesso e per questo è scattato l'allarme. Sta capitando che la gente lascia la propria autovettura in sosta e quando va a riprenderla la ritrova a terra, con una gomma bucata.

A questo punto viene avvicinata da alcuni passanti che si offrono - gentilmente - di dare una mano a cambiare la ruota. In particolare, il gesto gentile viene offerto alle donne, ma anche agli uomini. Proprio mentre si è intenti a cambiare la ruota, succede qualcosa di strano. Il proprietario dell'auto diventa vittima di qualche furto o del portafoglio o della borsa. Purtroppo ci si accorge di quanto accaduto solo dopo che i truffatori si sono allontanati.

Più di un episodio è avvenuto nel parcheggio del centro commerciale Itaca e la segnalazione è giunta già agli addetti alla sicurezza, oltre che alle forze dell'ordine. Altri tentativi simili si sono registrati nella giornata di ieri. ●



Il centro commerciale

Partono i lavori al mercato del pesce

Sarà realizzata la piattaforma di cemento che ospiterà la struttura

GAETA

■ E' iniziata all'ex Canaga la realizzazione della piattaforma di cemento che ospiterà il mercato del pesce di Gaeta. Ad entrare nel dettaglio dell'intervento è l'assessore all'Urbanistica Luigi Coscione, che precisa anche gli ultimi intoppi subiti dall'iter iniziato l'anno scorso. La gara di affidamento dei lavori si è conclusa nel gennaio 2016 da parte dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta e ad aggiudicarsi l'opera è stata l'Impresa Impred s.r.l. Circa 400mila euro l'importo complessi-



Il cantiere dei lavori e l'assessore all'Urbanistica Luigi Coscione

sivo dei lavori finanziati dall'Authority per la costruzione del mercato, nel quartiere Peschiera, sede storica della comunità dei pescatori di Gaeta, sul Lungomare Caboto lato mare, nella cosiddetta zona ex Canaga. «Dopo la conse-

gnata dei lavori avvenuta ad ottobre scorso è stato portato a compimento l'iter richiesto dalla normativa vigente che tra l'altro prevede sondaggi del terreno alla ricerca di eventuali mine. Le operazioni condotte hanno portato al ri-

trovamento di parti di tubi di eternit che sono stati rimossi e adeguatamente smaltiti, nei giorni scorsi, dopo aver espletato la relativa pratica presso l'Asl - spiega l'assessore -. La ditta incaricata ha dato così il via alla costruzione della piattaforma di cemento sulla quale sarà installata la struttura prefabbricata che ospiterà il mercato del pesce. Entro 120 giorni sarà consegnato alla città uno spazio attrezzato ed idoneo, sia dal punto di vista strutturale che funzionale, allo svolgimento di questa importante attività commerciale». «Un sogno che si realizza dopo 50 lunghi anni - dichiara il Sindaco Cosmo Mitrano - Dal marciapiede di Lungomare Caboto all'ex Canaga, in un sito appositamente costruito: è questa la storia del mercato del pesce di Gaeta». ●